

25 APRILE 1945 -2025

80 ANNI DOPO “ORA E SEMPRE RESISTENZA”

ALLORA
festeggiavamo la liberazione
dal nazifascismo

OGGI,
gli eredi di Mussolini
sono al governo del Paese

ALLORA
i nostri padri e le nostre madri
vedevano la pace

OGGI,
il pianeta è insanguinato da una
guerra mondiale a pezzi

ALLORA
sognavamo e costruivamo
un percorso di libertà
e democrazia

OGGI,
tentano di strapparci, pezzo dopo
pezzo, i diritti garantiti dalla
Costituzione Antifascista

ALLORA
diveniva base condivisa nel
Paese il rifiuto del fascismo
in tutte le sue forme

OGGI,
si celebrano gerarchi e criminali
elevati al rango di statisti
facendo revisionismo storico

ALLORA
tutti i reduci sopravvissuti ai
campi nazifascisti di ogni parte
d'Europa giurarono insieme
per un'Europa di pace

OGGI,
l'Europa della Von der Leyen vota per
la guerra alla Russia e alla Cina e un
riarmo do 800 miliardi e dimentica lo
sterminio in atto a Gaza

ALLORA
auspicavamo eguaglianza e
prosperità per tutte e tutti

OGGI,
le ricchezze del pianeta sono
concentrate nelle mani di pochi

ALLORA
proclamavamo “mai più”
ai genocidi

OGGI,
popoli, come i palestinesi, subiscono
il peggiore dei crimini possibili



25 APRILE 1945 -2025 80 ANNI DOPO “ORA E SEMPRE RESISTENZA”

Quelle speranze di pace, giustizia, lavoro e fine di ogni discriminazione, **OGGI** vengono, non solo in Italia, continuamente calpestate in nome di una logica di dominio che potrebbe portarci ad una catastrofe ambientale, all’impoverimento di miliardi di persone, alla guerra nucleare.

Mai come **ALLORA** è urgente rendere attuali gli ideali dei partigiani e delle partigiane, riaffermare il ruolo determinante e centrale delle comuniste e dei comunisti. Dobbiamo combattere l’applicazione e la conversione in legge del DL sicurezza, utilizzare ogni strumento democratico, dai referendum dell’8 e 9 giugno ad ulteriori mobilitazioni, per costruire una vera democrazia dei diritti.

Per Rifondazione Comunista il **25 aprile** è la data fondante a cui fare affidamento per attualizzare ogni percorso di lotta che riaffermi il ruolo della nostra composita classe sociale di riferimento.

La data in cui marcare la distanza dal modello di sviluppo guerrafondaio e neoliberista per riaffermare i diritti dei popoli, delle donne e degli uomini che non possono essere ridotti a merce. Vale ancora quanto affermato in più di un passaggio buio della nostra storia repubblicana



“LA RESISTENZA CONTINUA”



 Partito della
Rifondazione Comunista
 www.rifondazione.it
 rifondazione